

AIDAI - AIRIPA

**VI° CONGRESSO NAZIONALE sul “Disturbo
da Deficit di Attenzione/Iperattività”**

Assisi, 10-12 Maggio 2007

**INFLUENZE DEL TEMPERAMENTO E
DELL'ADHD SUL BULLISMO SCOLASTICO ED
IL RIFIUTO DEI PARI.**

Dario Bacchini* & Gaetana Affuso**

** Dipartimento di psicologia-Seconda Università degli studi di Napoli*

*** Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali - Università “La Sapienza” Roma*

Il temperamento è considerato un fattore centrale nello sviluppo della personalità e dei comportamenti sociali dei bambini (Rothbart, Ahadi e Evans, 2000) che ha un effetto pervasivo sulla qualità e la frequenza delle relazioni interpersonali (DeFries et al. 1994) ed è largamente definito come l'insieme delle differenze individuali negli stili emozionali e comportamentali che appaiono molto presto nella vita, che sono stabili nel tempo e nelle diverse situazioni, e che si presume abbiano una base biologica (Rothbart & Bates, 1998).

INTRODUZIONE

La relazione tra temperamento e adhd symptoms è molto complessa (Nigg et al., 2004) perché i due costrutti presentano numerose aree di sovrapposizione e di condivisione (Thompson, 1994)

Temperamento: stile comportamentale i cui effetti variano in funzione del contesto di riferimento

ADHD: disturbo cronico caratterizzato da sintomi di impulsività, iperattività e disattenzione

(American Psychiatric Association, 2000) .

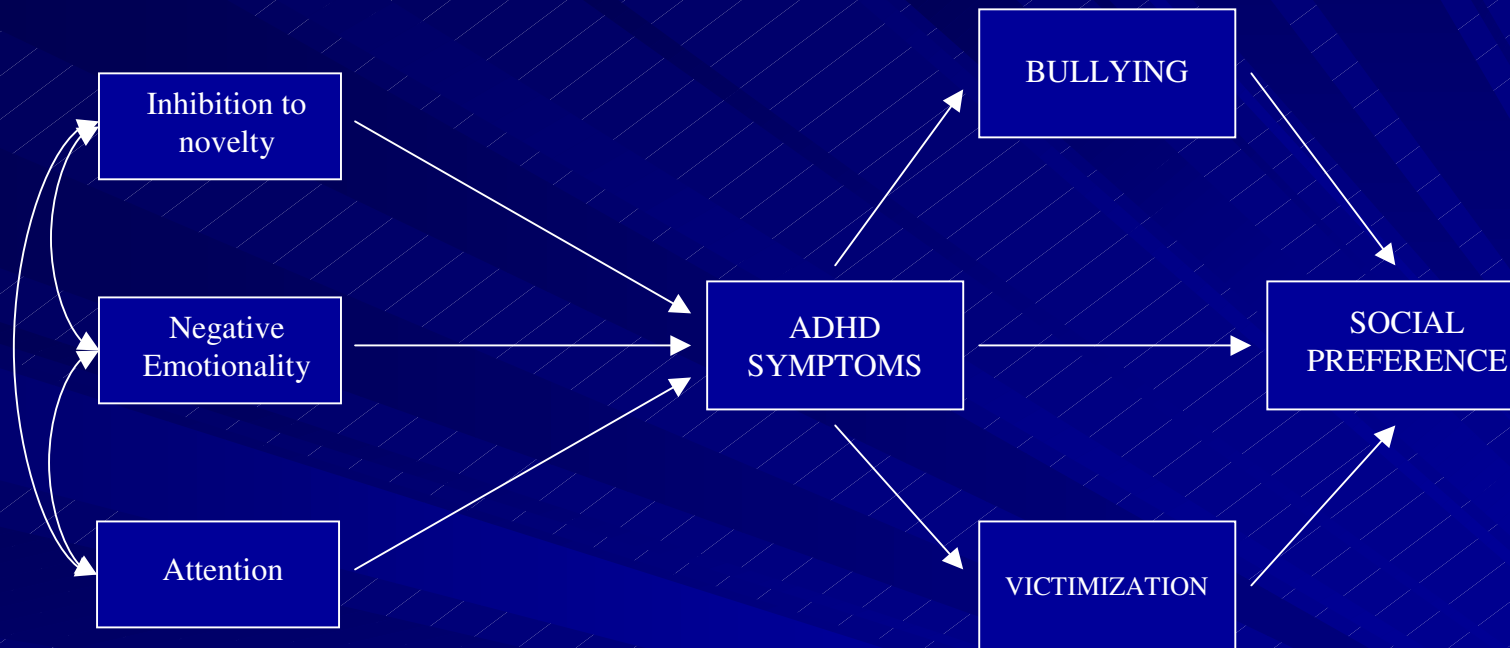
Una delle aree che più seriamente può essere danneggiata dalla presenza dei sintomi da ADHD è legata alle **relazioni tra pari**.

Soggetti con ADHD tendono ad avere pochi amici e mostrano difficoltà nel relazionarsi con gli individui del sesso opposto (Weiss & Hechtman, 1993).

Il bullismo rappresenta una delle più diffuse e significative espressioni di comportamento disadattivo in ambito scolastico; ciò nonostante, la relazione tra bullismo e adhd symptoms non è stata quasi per nulla studiata dai ricercatori. Fa eccezione uno studio di Unnever, Cornell, 2003 e Kalverboer, 2002 che hanno individuato nell'ADHD un fattore di rischio per i comportamenti di prevaricazione e di vittimizzazione che avvengono in classe (Caravita, Gini)

OBIETTIVI

indagare il legame esistente tra temperamento e adhd symptoms da un lato e le relazioni fra pari dall'altro, valutando il possibile ruolo di mediazione assunto dal fenomeno del bullismo in ambito scolastico.



-Modello concettuale-teorico

METODO

Soggetti

- **tre scuole elementari** (Per ciascuna scuola 4 classi di 4° e 5°anno).
- **223 bambini (110 maschi e 113 femmine; età media 9.5; ds 0.69), le loro rispettive madri (età media 41.2; ds 3.5) e 20 insegnanti, uno per ciascuna classe.**

Strumenti

Temperamento: Questionario italiano del temperamento (Axia et al., 2003)

Sintomi da ADHD: SDAI (*Scala per l'individuazione di comportamenti di disattenzione e iperattività*) (Cornoldi et al. 1996)

Bully-Victim Peer nominations (Olweus, 1986, 1996)

Standard sociometric nomination procedures (Coie, Dodge e Coppottelli, 1982)

Procedura

La somministrazione delle scale è avvenuta nel marzo 2005.

Nella prima fase è stata consegnata, a ciascun bambino, una busta chiusa contenente una lettera di presentazione della ricerca, la richiesta di consenso informato per le famiglie e i Quit (questionari italiani del temperamento) da far compilare ai genitori.

Successivamente, sono state consegnate all'insegnante della classe le schede di valutazione SDAI relative a ciascun bambino.

Infine sono stati somministrati ai bambini i questionari con le Nomine dei pari durante l'orario scolastico.

RISULTATI

Medie e Deviazioni Standard delle variabili del modello distribuite in funzione del genere (N=195). Analisi post-hoc univariate.

	Males (97)		Females (98)		F (1, 194)	p
	Mean	SD	Mean	SD		
1.Inihibition to novelty	4.21	1.08	4.53	.86	5.26	<.05
2.Negative emotionality	4.22	.68	4.42	.70	3.90	-
3.Attention	4.12	.72	4.31	.65	3.84	-
4.ADHD symptoms	.80	.39	.61	.36	12.19	<.001
5.Social Preference	.06	.22	.07	.22	.03	-
6.Bullying	.31	.28	.11	.16	38.75	<.001
7.Victimization	.25	.23	.24	.21	.05	-

(Wilks' Lambda= .79; F= 6.99; df= 7; p<.0001).

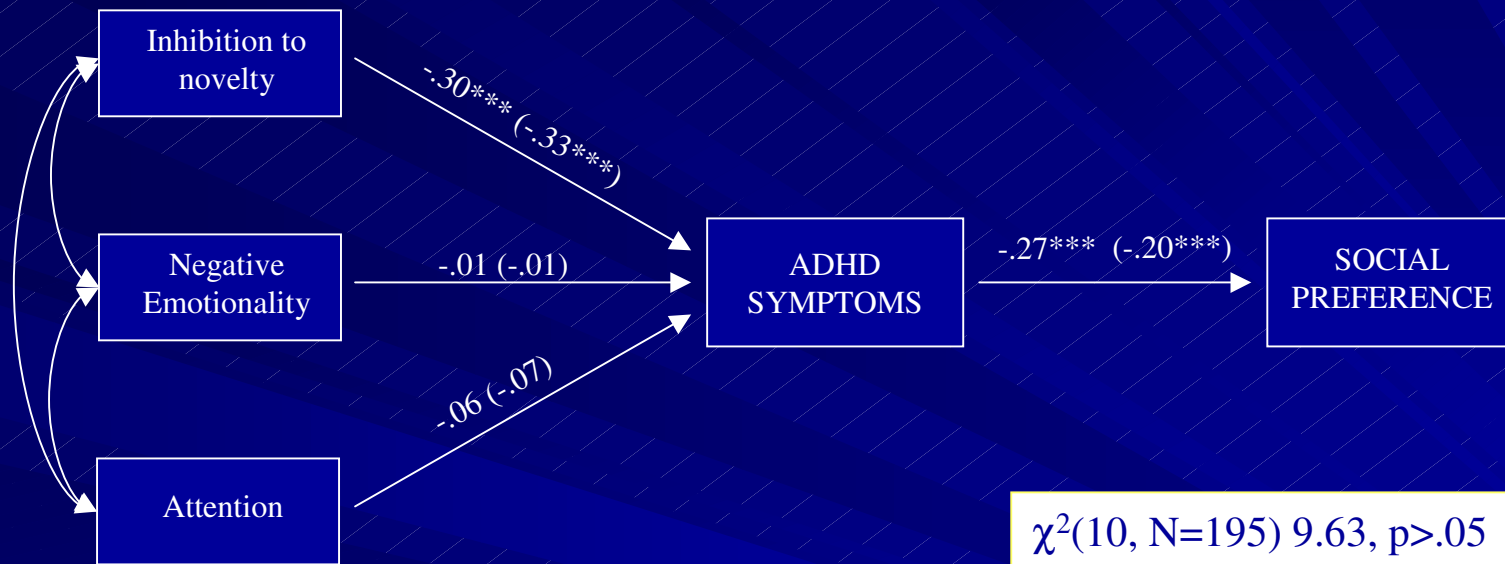
Matrice di correlazione tra le variabili del modello (N=195).

	1	2	3	4	5	6	7
1.Inihibition to novelty	1	.51***	.57***	-.38***	.16	.07	-.05
2.Negative emotionality	.35***	1	.44***	-.29**	.13	-.06	-.20*
3.Attention	.51***	.19	1	-.24*	.23*	-.09	-.12
4.ADHD symptoms	-.34***	-.10	-.27**	1	-.24*	.11	.30**
5.Social Preference	.23*	.01	.12	-.25*	1	-.34***	-.32***
6.Bullying	-.17	-.17	-.19	.38***	-.36***	1	.11
7.Victimization	.04	.07	.01	.12	-.42***	.19	1

Note. Le correlazioni sotto la diagonale fanno riferimento al campione maschile, quelle sopra la diagonale al campione femminile. Variabili 1-3= punteggi madri; Variabile 4=punteggi insegnanti; Variabili 5-6=punteggi compagni

** p<0.01 *** p<0.001.

Relazione tra Temperamento, ADHD, Social preference, Prepotenza e Vittimizzazione



$\chi^2(10, N=195) 9.63, p>.05$
 RMSEA=0.0
 Test of close fit=0.66
 NNFI=1
 CFI=1

R²

F

Adhd =15%

Social preference =4%

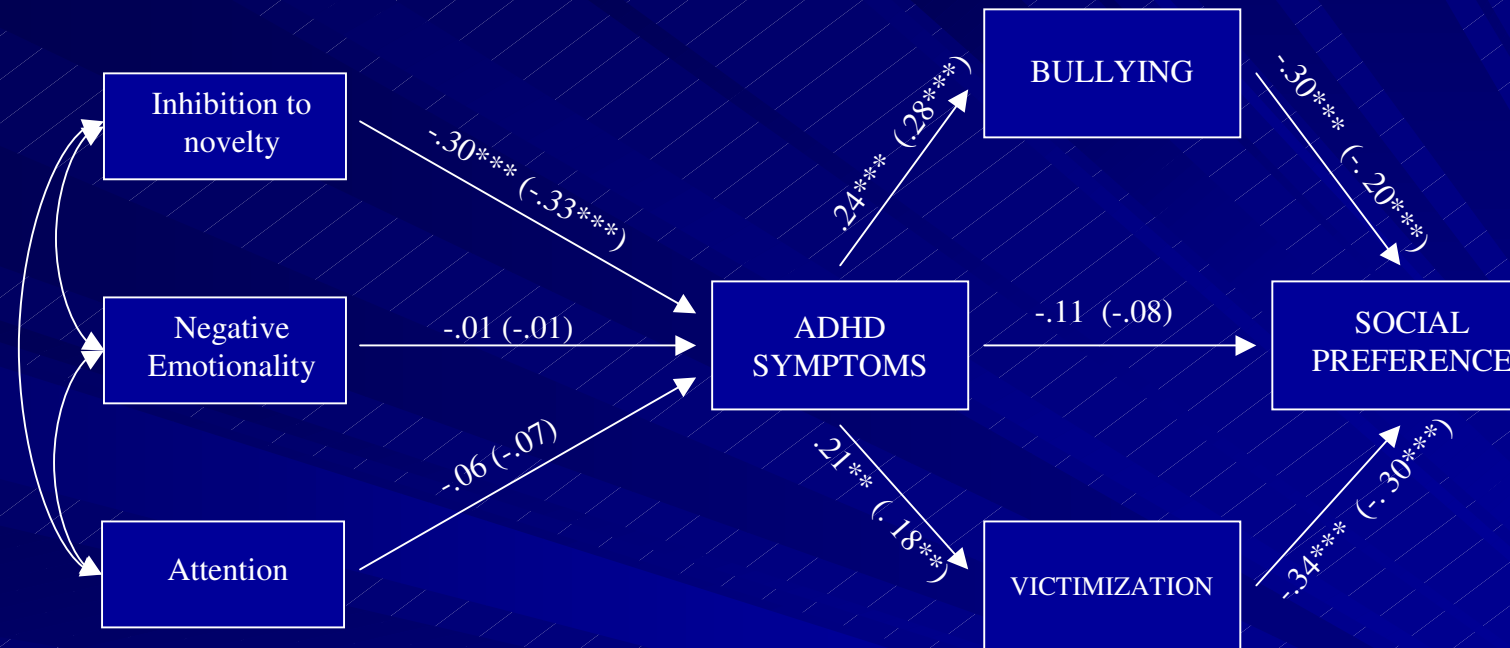
Srmr =.066

M

ADHD =11%

Social preference =7%

Srmr= 0.05



R²

F

Social Preference=16%

Srmr =.08

M

Social preference=26%

Srmr 0.08

$\chi^2(28, N=195) 38.15, p>.05$

RMSEA=0.06

Test of close fit=0.32

NNFI=.92

CFI=.95

DISCUSSIONE

- Il temperamento è risultato avere un effetto diretto sulla presenza di ADHD symptoms e non esercita invece una diretta influenza sulle dimensioni di social relations su cui agisce solo attraverso la mediazione di adhd symptoms.
- Gli adhd symptoms esercitano una azione diretta sul rifiuto soltanto se non si considera la mediazione di prepotenza e vittimizzazione.

➤ In definitiva si può affermare che la relazione tra adhd e peer rejection può essere ricondotta a due diverse modalità comportamentali: l'una legata a manifestazioni di tipo aggressivo e l'altra a modalità di tipo ansioso e di ritiro sociale. Spesso queste modalità possono combinarsi fra loro e i sintomi da ADHD sono quindi un serio fattore di rischio sia per la messa in atto di comportamenti prevaricanti in classe che per l'essere vittimizzati dai compagni (Unnever, Cornel, 2003 e Kalverboer, 2002) .

➤ Questo studio ha messo in evidenza che le difficoltà temperamentali non sembrano pregiudicare di per sé le relazioni sociali dei ragazzi tranne quando influenzano in modo significativo la presenza di difficoltà di attenzione e iperattività in ambito scolastico.

➤ Analoga considerazione per quanto riguarda gli adhd symptoms che non determinano di per sé rifiuto da parte dei pari se non quanto declinano verso i fenomeni della prevaricazione e della vittimizzazione che a loro volta inducono un forte rifiuto sociale da parte dei pari.

Punti di forza

- Utilizzo di più fonti di informazione: *genitori, insegnanti, ragazzi*.
- Aver preso in considerazione due diversi contesti: *comportamento a casa e comportamento a scuola*.

Punti di debolezza:

- Ridotta numerosità del campione
- Non aver preso in esame l'influenza di fattori che potrebbero ulteriormente mediare la relazione tra temperamento, ADHD e social preference come *l'atteggiamento degli insegnanti, gli stili educativi familiari, il potenziale intellettuale del ragazzo*

Successivi studi potranno prendere in esame ulteriori relazioni su nuovi campioni